



Comune di San Giovanni in Marignano
Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ATTO N. 62 DEL 27-12-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU CON VIGENZA DALL'ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 20:10 nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di inviti spediti nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta di I^a convocazione.

All'appello risultano presenti i Signori:

Bertuccioli Michela	Sindaco	Presente
Gabellini Nicola	Consigliere	Presente
Pieraccini Francesca	Consigliere	Presente
Bartolini Lorenzo	Consigliere	Presente
Fraternali Giorgia	Consigliere	Presente
Casali Dario	Consigliere	Presente
Tomasetti Roberta	Consigliere	Assente
Cinquilli Samuele	Consigliere	Presente
Gessaroli Luca	Consigliere	Presente
Bordoni Elisa	Consigliere	Presente
Montanari Claudia	Consigliere	Presente
Luchetti Claudio	Consigliere	Presente
Di Paoli Denis	Consigliere	Assente

Presenti n. 11	Assenti giustificati n. 2
----------------	---------------------------

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Avv. Davide G. Praticò, con anche funzioni di verbalizzante.

Presiede la Dott.ssa Michela Bertuccioli, Sindaco.

Il Presidente accerta il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti n° 11 Consiglieri su 13 in carica.

Sono presenti gli assessori esterni Cioppi e Mariani, la responsabile Fabbri dell'area Servizi gestione risorse e la responsabile Trivelli dell'area Amministrazione generale e servizi alla persona;

Il Presidente dichiara aperta la Seduta, designando a scrutatori i Signori:
Giorgia Fraternali

Samuele Cinquilli
Elisa Bordoni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dei pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267;

Dato atto che l'intero dibattito ed i singoli interventi sono contenuti nella videoregistrazione, posta agli atti del Servizio Informatica e che gli stessi sono oggetto di audioregistrazione e successiva sbobinatura integrale;

Vista l'allegata discussione, integralmente riportata a seguito di sbobinatura previa audioregistrazione;

Concluso il dibattito si procede alle votazioni:

Con voti
Favorevoli 8
Contrari 3 (Bordoni, Montanari, Luchetti)
Astenuiti 0
Espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;

Inoltre, su proposta del Presidente, e ritenuto che sussistano particolari motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs 267/2000, Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Con voti
Favorevoli 8
Contrari 3 (Bordoni, Montanari, Luchetti)
Astenuiti 0
Espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile;

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, secondo cui “ Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'[articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.”

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Visto l'art. 6 ter del decreto legge 132/2023 (Milleproroghe), convertito nella Legge 170/2023, che testualmente dispone:

“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'[articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.”

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2019 n. 160;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 28.04.2020 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 42 del 30.07.2020;

Considerato che si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2025 la pressione fiscale prevista per il 2024 dal prelievo tributario di IMU;

Ritenuto, pertanto, di confermare le aliquote IMU vigenti per l'anno 2024 anche per l'anno 2025, come specificato nel prospetto aliquote IMU elaborato tramite l'applicazione disponibile sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, allegato alla presente deliberazione;

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 20.02.2020 avente ad oggetto: "NOMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE IMU – LEGGE 160-2019.";

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare con vigenza dal 01.01.2025 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), che non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente, come specificate nel "Prospetto aliquote IMU" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, elaborato tramite l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale";
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
- 4) di pubblicare sul proprio sito web la presente deliberazione;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL Segretario

Avv. Davide G. Praticò

IL Sindaco

Dott.ssa Michela Bertuccioli

Atto Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n.
82/2005 e s.m.i.



Comune di San Giovanni in Marignano
Provincia di Rimini

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 62 DEL 11-11-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU CON VIGENZA
DALL'ANNO 2025**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere **Favorevole**

San Giovanni in Marignano, 15-11-2024

Il Responsabile del Servizio
Federica Fabbri

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



Comune di San Giovanni in Marignano
Provincia di Rimini

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 62 DEL 11-11-2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU CON VIGENZA
DALL'ANNO 2025**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere **Favorevole**

San Giovanni in Marignano, 15-11-2024

Il Responsabile del Servizio
Federica Fabbri

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



Comune di San Giovanni in Marignano
Provincia di Rimini

DELIBERA N. 62 DEL 27-12-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU CON VIGENZA DALL'ANNO 2025

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente Deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 24-01-2025, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

San Giovanni in Marignano, li 24-01-2025

IL Responsabile Pubblicazione

ESECUTIVITA'

- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27-12-2024 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

San Giovanni in Marignano, li 24-01-2025

IL Responsabile Pubblicazione

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate